



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 4741 DEL 11/09/2025

DEL SETTORE Settore 7 - Ambiente e marmo

U.O. 7.3.2 - VIA-VAS e scarichi idrici di competenza comunale

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D.LGS. 152/2006 E ART. 48 L.R. 10/2010 – PIANO DI COLTIVAZIONE CAVA N. 37 "FOSSAGRANDE" BACINO DI TORANO PABE SCHEDA 15 G.M.C. DI LUCIANO GRASSI & C. SPA E RILASCIO DI PRONUNCIA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale prot. 0102584 del 28.12.2023, con il quale si attribuisce al Geol. Giuseppe Bruschi, l'incarico della Direzione del Settore 7 Ambiente e Marmo (ex Settore Servizi Ambientali/Marmo) a decorrere dal 01.01.2024;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore 7 Ambiente e Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

VISTA la D.G.C. n. 17 del 16 gennaio 2013, che conferma al Settore Marmo (oggi Settore 7 Ambiente e Marmo) le competenze inerenti i procedimenti amministrativi di V.I.A. in materia di autorizzazione all'attività estrattiva;

PREMESSO che in data 30.04.2025 ns prot. 0041137 la G.M.C. di Luciano Grassi & C. Spa con sede in Corso Rosselli 5H, 54033 Carrara MS, ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per il progetto di coltivazione cava n. 37 "Fossagrande" PABE Scheda 15 Bacino di Torano;

PREMESSO che in data 08.05.2025 ns prot. 0043857 il presente Settore ha comunicato al proponente l'incompletezza della documentazione ed ha pertanto richiesto opportune integrazioni, pervenute in data 26.05.2025 ns prot. 0049498-0049499-0049500-0050497;

PREMESSO che il procedimento di verifica di assoggettabilità in oggetto comprende la Valutazione di Incidenza sui seguenti Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC) e siti di interesse regionale (sir): ZSC6 Monte Sagro (IT5110006) e ZPS23 "Praterie primarie e secondarie delle Alpi Apuane" (IT120015); pertanto, è richiesta l'emissione del

parere obbligatorio per la Valutazione d'Incidenza al competente Settore Vas e VincA della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 8 comma 1 delle NTA PABE Scheda 15 e dell'art. 73 quater comma 2 della LRT 10/2010;

DATO ATTO che:

in data 28.05.2025 è stato affisso all'Albo pretorio online del Comune di Carrara l'avviso pubblico relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA;

in data 28.05.2025 ns prot. 0050585 è stato avviato procedimento con contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti potenzialmente interessati, ex comma 3 dell'art. 19 del D.lgs 152/06;

lo studio preliminare ambientale e tutta la documentazione allegata sono stati consultabili al seguente link <http://servizi.comune.carrara.ms.it/via/> dal giorno 28.05.2025;

CONSIDERATO che sono stati depositati e pubblicati i seguenti documenti:

Relazione di progetto (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Analisi del luogo di interventi (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Relazione emissioni diffuse (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Studio Preliminare Ambientale (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Relazione paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Piano di gestione delle acque (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Studio di incidenza (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Piano di ripristino (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Integrazioni (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Indagini geofisiche Fossagrande (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Indagini geofisiche Ravalunga (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Tabulati verifiche stabilità Fossagrande (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Tabulati verifiche stabilità Ravalunga (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Relazione ravaneto Fossagrande (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Relazione ravaneto Ravalunga (prot. 0049499 del 26.05.2025);
VIAC (prot. 0049499 del 26.05.2025);
Analisi stabilità (prot. 0049500 del 26.05.2025);
Tav. A3_01 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. A3_02 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. A3_03 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. A3_04 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. A3_05 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. A3_06 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. A3_07 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. A3_08 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. A3_09 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 01 – Inquadramento territoriale (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 02 – Tavola catastale (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 3.1 – Vincoli (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 3.2 – Vincoli reticolo PABE (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 3.3 – Sovrapposto PAI-PGA-PGRA (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 04 – Stato attuale (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 05 – Sovrapposto attuale-autorizzato (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 06 – Carta geologica e sezioni (prot. 0041137 del 30.04.2025);

Tav. 07 – Carta geomorfologica e idrogeno (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 08 – Carta delle fratture (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 09 – Carta giacimentologica e sezioni (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 10 – Planimetria e sezioni coltivazione (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 11 – Ripristino (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 12 – Gestione AMD (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 13 – Gestione acque superficiali (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav 1 planimetria ravaneto Fossagrande (prot. 0049499 del 26.05.2025);
Tav 1 planimetria ravaneto Ravalunga (prot. 0049499 del 26.05.2025);
Tav 2 ravaneto Fossagrande (prot. 0049500 del 26.05.2025);
Tav 2 ravaneto Ravalunga (prot. 0049500 del 26.05.2025);
Tav 3 interventi ravaneto Fossagrande (prot. 0049500 del 26.05.2025);
Tav 3 interventi ravaneto Ravalunga (prot. 0049500 del 26.05.2025);

PRESO ATTO della comunicazione del Settore Vas e VincA della Regione Toscana pervenuta in data 19.06.2025 ns prot. 0056819, nella quale l'ente riporta quanto segue: *<<In base alle caratteristiche del progetto ed alle basi conoscitive ad oggi disponibili, al fine dell'espressione del parere obbligatorio vincolante, ai sensi dell'art. 73 quater della L.R. 10/2010, in relazione al procedimento di Vinca sui ZSC IT5110006 "Monte Sagro", ZSC IT5110008 Monte Borla-Rocca di Tenerano e ZPS IT120015 "Praterie primarie e secondarie delle Alpi Apuane" si ritiene necessario che siano forniti i seguenti chiarimenti, integrazioni e revisioni al progetto come di seguito specificati:*

redazione di un Piano di ripristino/risistemazione ambientale, volto al ripristino della funzionalità ecologica del sito, in termini di connettività ecologica e di recupero di habitat di valenza conservazionistica e di habitat per specie, che dovrà essere esteso, oltre che al piazzale ottenuto con la coltivazione e al mappale n. 32, ad altre porzioni dell'area, in particolare a quelle in prossimità dell'area di margine (art. 33 c. 2 delle NTC del PABE) . Tale Piano di ripristino/risistemazione ambientale dovrà essere dettagliato e strutturato sulla base di un reale e verificabile cronoprogramma, con inizio degli interventi a partire dal primo anno di validità del Piano di coltivazione, e dovrà indicare in modo chiaro e puntuale le azioni di risistemazione ambientale e le successioni temporali e localizzative degli interventi, al fine di poterne verificare lo stato di avanzamento negli anni. Si ritiene opportuna anche la redazione di apposite fotosimulazioni relative ai diversi step temporali. Nell'ambito del Piano di ripristino/risistemazione ambientale dovrà essere previsto un Programma di monitoraggio per la verifica dell'andamento del processo di rinaturalizzazione, con l'individuazione degli interventi correttivi che si intendono mettere in atto, laddove necessario, ed un Programma di manutenzione degli interventi di risistemazione ambientale effettuati;

fornire la descrizione delle specifiche misure che si intendono mettere in atto al fine di contenere l'espansione delle specie alloctone invasive, eventualmente presenti nell'area estrattiva;

dovranno essere analizzate le interferenze dell'attività di coltivazione con i corsi d'acqua presenti ed individuate opportune misure di mitigazione a tutela degli stessi, prevedendo anche necessari interventi di ripristino durante e alla fine della coltivazione;

chiarire quanto riportato nella tavola 5 "Carta Sovrapposto stato attuale/autorizzato" con la linea rossa, distinguendo tra "attività di estrazione", "viabilità" ed "area servizi";

prevedere un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) della componente biodiversità, da realizzarsi ante, in corso e post operam , tenendo conto anche dell'obbligo fissato dalla DGR 454/2008 per le ZPS, in particolare per le popolazioni delle specie ornitiche protette dalla Direttiva 79/409/CEE e in particolare quelle dell'Allegato I della medesima direttiva o comunque a priorità di conservazione. Si ritiene necessario che siano previsti punti di monitoraggio non solo in prossimità del mappale 32 ma anche nelle aree prossime al cantiere, dove è ipotizzabile si

possono osservare interferenze più significative (ad esempio in corrispondenza dell'habitat 8210 individuato all'esterno dei siti Natura 2000 limitrofi>>;

CONSIDERATO che:

in data 30.06.2025 ns prot. 0059613 è stata inviata dal presente Settore richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs.152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, chiedendo al proponente di chiarire e integrare quanto richiesto nella suddetta comunicazione del Settore Vas e VincA della Regione Toscana oltre a quanto richiesto dal presente Settore;

in data 30.07.2025 ns prot. 0069330-0069331-0069332 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta, la quale è stata pubblicata sul sito del Comune di Carrara in data 30.07.2025 e della cui avvenuta pubblicazione è stata data comunicazione ai soggetti interessati in data 30.07.2025 ns prot. 0069412;

DATO ATTO che la documentazione valida ai fini dell'analisi è la seguente:

Relazione di progetto (prot. 0069330 del 30.07.2025);
Analisi del luogo di interventi (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Relazione emissioni diffuse (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Studio Preliminare Ambientale (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Relazione paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Piano di gestione delle acque (prot. 0069330 del 30.07.2025);
Studio di incidenza (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Piano di ripristino (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Integrazioni (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Indagini geofisiche Fossagrande (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Indagini geofisiche Ravalunga (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Tabulati verifiche stabilità Fossagrande (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Tabulati verifiche stabilità Ravalunga (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Relazione ravaneto Fossagrande (prot. 0049498 del 26.05.2025);
Relazione ravaneto Ravalunga (prot. 0049499 del 26.05.2025);
VIAC (prot. 0049499 del 26.05.2025);
Analisi stabilità (prot. 0049500 del 26.05.2025);
Integrazioni piano di ripristino (prot. 0069331 del 30.07.2025);
Integrazione relazione paesaggistica (prot. 0069332 del 30.07.2025);
Tav. A3_01 – Paesaggistica (prot. 0069332 del 30.07.2025);
Tav. A3_02 – Paesaggistica (prot. 0069332 del 30.07.2025);
Tav. A3_03 – Paesaggistica (prot. 0069332 del 30.07.2025);
Tav. A3_04 – Paesaggistica (prot. 0069332 del 30.07.2025);
Tav. A3_05 – Paesaggistica (prot. 0069332 del 30.07.2025);
Tav. A3_06 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. A3_07 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. A3_08 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. A3_09 – Paesaggistica (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 01 – Inquadramento territoriale (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 02 – Tavola catastale (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 3.1 – Vincoli (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 3.2 – Vincoli reticolo PABE (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 3.3 – Sovrapposto PAI-PGA-PGRA (prot. 0041137 del 30.04.2025);

Tav. 04 – Stato attuale (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 05 – Sovrapposto attuale-autorizzato (prot. 0069330 del 30.07.2025);
Tav. 06 – Carta geologica e sezioni (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 07 – Carta geomorfologica e idrogeno (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 08 – Carta delle fratture (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 09 – Carta giacimentologica e sezioni (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 10 – Planimetria e sezioni coltivazione (prot. 0069330 del 30.07.2025);
Tav. 11 – Ripristino (prot. 0041137 del 30.04.2025);
Tav. 12 – Gestione AMD (prot. 0069330 del 30.07.2025);
Tav. 13 – Gestione acque superficiali (prot. 0069330 del 30.07.2025);
Tav 1 planimetria ravaneto Fossagrande (prot. 0049499 del 26.05.2025);
Tav 1 planimetria ravaneto Ravalunga (prot. 0049499 del 26.05.2025);
Tav 2 ravaneto Fossagrande (prot. 0049500 del 26.05.2025);
Tav 2 ravaneto Ravalunga (prot. 0049500 del 26.05.2025);
Tav 3 interventi ravaneto Fossagrande (prot. 0049500 del 26.05.2025);
Tav 3 interventi ravaneto Ravalunga (prot. 0049500 del 26.05.2025);

DATO ATTO che:

l'area in disponibilità è pari a 54.646 mq;
il proponente dichiara che l'area del sito estrattivo (art. 2 c. 1 L.R. 35.15) è pari a 6.228 mq
il piano di coltivazione prevede lavorazioni per 5 anni;
il progetto prevede un'escavazione complessiva di ca. 66.474 mc di materiale;

CONSIDERATO che il progetto prevede il livellamento e abbassamento del piazzale di cava fino alla quota finale di 929,00 m slm e il raccordo del piazzale stesso con la viabilità esistente;

CONSIDERATO che la cava n. 37 "Fossagrande" è prevista e localizzata individualmente nell'elenco delle cave attive del PABE Scheda 15 sottoposto alla procedura di VAS approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020;

CONSIDERATO che i criteri, ambientali e non, per l'approvazione ed il rilascio dell'autorizzazione dei progetti di coltivazione, anche in riferimento delle cave limitrofe, sono stati definiti nei PABE ed in particolare nelle NTA;

PRESO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante bonifico del 10.09.2025;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 19058 del 04.09.2025 trasmesso in data 04.09.2025 ns prot. 0079677 da parte del Settore Vas e VincA della Regione Toscana con la quale viene espresso **parere obbligatorio favorevole ai fini del rilascio della pronuncia di Valutazione di Incidenza** per il piano di coltivazione in oggetto, specificando quanto segue:

<<In base alle caratteristiche del progetto ed alle basi conoscitive ad oggi disponibili, preso atto delle integrazioni trasmesse, si esprime, ai sensi del comma 2, art. 73 quater della legge regionale n. 10/2010, parere obbligatorio favorevole ai fini del rilascio della pronuncia di valutazione di incidenza in relazione ai siti ZSC ZSC IT5110008 "Monte Borla – Rocca di Tenerano", IT5110006 "Monte Sagro" e ZPS IT120015 "Praterie primarie e secondarie delle Alpi Apuane", con le PRESCRIZIONI e le LIMITAZIONI di seguito riportati:

siano attuate tutte le misure di prevenzione, mitigazione e controllo indicate nel capitolo 10 dello Studio di incidenza Ambientale;

in relazione agli Interventi di risistemazione ambientale:

gli interventi dovranno essere eseguiti da ditta specializzata in materia naturalistico-ambientale, secondo le modalità e il cronoprogramma contenuti nelle relazioni integrative presentate;

dovranno essere rimosse preliminarmente tutte le infrastrutture, manufatti vari e gli impianti (per es. serbatoi) presenti nelle aree oggetto di risistemazione ambientale e monitoraggio (mappali 28, 29, 31, 32), nella parte alta, nei gradoni e versanti montani non più oggetto di escavazione. Al termine degli interventi di rimozione, da effettuarsi entro tre mesi dall'approvazione del presente piano di coltivazione, dovrà essere prodotta allo scrivente ufficio VAS-VincA della Regione Toscana, una relazione con allegata documentazione fotografica, attestante:

l'avvenuta rimozione e contenente la documentazione inerente il corretto smaltimento di quanto sopra indicato,

oppure una diversa collocazione delle suddette infrastrutture/manufatti/impianti esclusivamente all'interno dell'area denominata "Fronti di coltivazione/2025 Fase2" riportata nello Studio di Incidenza;

gli interventi di risistemazione ambientale dovranno essere estesi anche ad altre porzioni prossime al fronte di coltivazione, procedendo con le stesse tecniche di ripristino ambientale già descritte nello studio di incidenza. Sulle pareti verticali, prevedere la creazione di fessure e nicchie, in modo da consentire l'accumulo del terreno e la creazione di condizioni idonee all'attecchimento delle specie vegetali e al reinsediamento di specie animali;

nelle aree individuate per il ripristino dovranno essere attuati interventi di ricostruzione pedologica e miglioramento del substrato, al fine di accelerare lo sviluppo delle comunità vegetali e riattivare l'attività biologica, verificando nel tempo l'effettivo avvio della rinaturalizzazione spontanea; nel caso in cui tale avvio non dovesse verificarsi entro due anni dai suddetti interventi, ricorrere ad interventi di inerbimento, utilizzando unicamente sementi locali, provenienti da piante non selezionate, presenti naturalmente nella stessa area biogeografica della zona da ripristinare, facendo riferimento alle "Linee guida ed istruzioni tecniche per gli interventi di sistemazione ambientale e di riduzione in pristino nei siti estrattivi del Parco delle Alpi Apuane" di cui alla DCD n. 15/2020;

in caso di presenza di specie alloctone invasive quali Buddleja procedere con interventi di eradicazione e/o controllo, mediante interventi di tipo meccanico e fisico, quali taglio o decespugliamento da effettuarsi più volte nella stagione vegetativa. I residui vegetali dovranno essere raccolti con cura e depositati in aree di cantiere appositamente destinate, dove i residui devono essere coperti (con teli di plastica ancorati al terreno o altre tipologie di coperture) in modo che anche in caso di vento non possano essere volatilizzati e dispersi nelle aree circostanti, in attesa di essere conferiti in discarica. Particolare attenzione dovrà essere posta durante il trasporto di residui derivanti da piante fiorite, per evitare la dispersione dei semi. Dovrà essere curata attentamente la pulizia delle macchine impiegate e rimuovere ogni residuo di sfalcio;

siano effettuati i suddetti interventi di monitoraggio:

monitoraggio degli interventi di ripristino effettuati, secondo quanto stabilito dalle "Linee guida ed istruzioni tecniche per gli interventi di sistemazione ambientale e di riduzione in pristino nei siti estrattivi del Parco delle Alpi Apuane", approvate con delibera di consiglio direttivo n. 15/2020;

monitoraggio dell'efficacia degli interventi di eradicazione/controllo delle specie alloctone da effettuarsi annualmente, al fine di controllare la presenza di eventuali individui sfuggiti all'intervento o rigeneratisi da frammenti di piante e/o semi rimasti in loco;

monitoraggio delle popolazioni animali e vegetali, delle loro dinamiche, delle eventuali modifiche della struttura e composizione delle biocenosi e dello stato di salute delle

popolazioni di specie target, indotte dalle attività di cantiere e/o dall'esercizio dell'opera secondo le modalità indicate nelle integrazioni presentate a luglio nello "Studio finalizzato al progetto di recupero/risistemazione al confine con le aree di margine";
al termine di ogni anno, (secondo il cronoprogramma riportato nello Studio finalizzato al Progetto di Recupero/Risistemazione al confine con le aree di margine) dovrà essere trasmessa al Settore "VAS e VincA" e all'Ente Parco delle Alpi Apuane una relazione tecnica contenente i risultati dei suddetti monitoraggi;

a livello generale:

applicazione di idonei sistemi al fine di evitare che eventuali vasche e cisterne non utilizzate possano costituire pericolose trappole per animali. In tal senso è utile posizionare elementi utili per la risalita considerando la grande valenza di queste pozze quali stepping stones nell'ambito delle reti di connettività ecologica;
divieto di deposito e rilascio di qualsiasi tipo di rifiuto organico che possa costituire elemento attrattore per specie opportuniste, anche in considerazione (in particolare per gli animali terrestri) dei rischi connessi alla frequentazione del sito estrattivo e dell'area interessata dalla variante>>;

VISTA la proposta della responsabile del procedimento Ing. Alessandra Pacciani prot. 0090605 del 11.09.2025 <<*Valutata la documentazione presentata, comprensiva delle successive integrazioni, in relazione ai criteri dell'allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale), sulla base dell'istruttoria svolta, tenendo anche conto del PABE Scheda 15 approvato si propone di non assoggettare a VIA la proposta di **Piano di coltivazione cava n. 37 "Fossagrande" – PABE Scheda 15 – Bacino di Torano – Carrara – G.M.C. di Luciano Grassi & C. Spa, alle seguenti condizioni da ottemperarsi in fase autorizzativa:***

in sede di LRT 35/2015, il progetto dovrà essere aggiornato prevedendo la pulizia delle aree di taglio e lavorazione a fine giornata lavorativa, compatibilmente con le operazioni di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro;

in sede di LRT 35/2015, il Piano dovrà essere aggiornato specificando la quantità di materiale detritico da utilizzarsi in fase di risistemazione ambientale, tenendo conto del fatto che esso non può essere accumulato per un periodo superiore ad un anno.

Ai sensi dell'art. 73 quater commi 1 e 2 della L.R. 10/2010, visto il parere positivo obbligatorio e vincolante della Regione Toscana – Settore Vas e VincA pervenuto in data 04.09.2025 ns prot. 0079677, si propone il rilascio della pronuncia di Valutazione d'Incidenza ai sensi del Titolo III della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, alle condizioni riportare nel sopracitato parere>>;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

VISTI: il DLgs 152/06 e smi; la Legge Regione Toscana n.10/2010; il DM Ambiente 30 marzo 2015; Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35; la Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020; il DLgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., valutata la documentazione agli atti del Settore, il Piano di coltivazione cava n. 37 "Fossagrande" – PABE Scheda 15 – Bacino di Torano – Carrara – G.M.C. di Luciano Grassi & C. Spa secondo il progetto presentato ed alle seguenti condizioni da ottemperarsi in fase autorizzativa:

- in sede di LRT 35/2015, il progetto dovrà essere aggiornato prevedendo la pulizia delle aree di taglio e lavorazione a fine giornata lavorativa, compatibilmente con le operazioni di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 2. in sede di LRT 35/2015, il Piano dovrà essere aggiornato specificando la quantità di materiale detritico da utilizzarsi in fase di risistemazione ambientale, tenendo conto del fatto che esso non può essere accumulato per un periodo superiore ad un anno;
- **di rilasciare alla 37 "Fossagrande" la Pronuncia di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del Titolo III della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, ex art. 73 quater della L.R. 10/2010 s.m.i. per il progetto di coltivazione di cui sopra alle condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 19058 del 04.09.2025 rilasciato dalla Regione Toscana – Settore Vas e VincA e pervenuto il 04.09.2025 ns prot. 0079677, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;**
- di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
- la durata del provvedimento di verifica è di 6 anni, tenuto conto della fase propedeutica all'ottenimento del titolo autorizzativo;
- entro tale termine, il proponente trasmette a questa Autorità Competente la documentazione prevista dal comma 7 bis dell'art. 28 del D.Lgs.152/06;
- di dare atto che la presente determinazione è riferita esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale e che è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale;
- di dare atto che quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- di dare atto che la responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è l'Ing. Alessandra Pacciani;
- di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del Dirigente e della responsabile del procedimento come da dichiarazione prot. 0090605 del 11.09.2025, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012, resa ai sensi del DPR 445/2000;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
- di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, e sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" - Sezione Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti – ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- di dare atto, ai sensi dell'art 12 e ss del Regolamento UE 679/16 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati dalla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati; per ogni ulteriore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti si cui agli art 15. ss. Reg UE 678/2016, l'interessato potrà visitare la sezione dedicata sul sito

istituzionale del Comune all' indirizzo: <https://www.comune.carrara.ms.it/it/privacy>; il Titolare del trattamento è il comune di Carrara.

Il Dirigente
Bruschi Giuseppe

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”